

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Autorizzazioni Ambientali
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00259 del 04/06/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00272

OGGETTO: [ID VIP 8790] - Parco agrovoltaiico denominato "Colangelo", della potenza di 26,640 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel comune di Castellaneta (TA).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Colangelo S.r.l.

U

REGIONE PUGLIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0269176/2024 del 05/06/2024

AOO_RP - Classe: 14.20

Firmatario: Giuseppe Angelini, Marco Notarnicola



Il giorno 04/06/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante “codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., “Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))”;
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante “Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall’avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;



- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante “Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”, che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”, emanato in attuazione dell'art 12 del



- D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
 - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
 - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 47588 del 29.03.2023, acquisita in data 13.04.2023 al prot. n. 6115 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione ai sensi dell'art. 27, co. 5, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 127498 del 02.08.2023, acquisita in data 25.08.2023 al prot. n. 13285 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva nuova



"Comunicazione ai sensi dell'art. 27, co. 6, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.";

- con nota prot. n. 13888 del 31.08.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12907 del 18.08.2023, con la quale la Provincia di Taranto ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 14741 del 11.09.2023, con la quale il Comune di Castellaneta ha espresso parere favorevole;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8790, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.



Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale relativo al Parco agrolvoltaico denominato "Colangelo", della potenza di 26,640 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel comune di Castellaneta (TA), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Colangelo" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti
PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini



Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto ID_VIP 8790

Tipologia di progetto: Agrivoltaico
Potenza: 26,64 MW
Ubicazione: Castellaneta (Ta).
Proponente: Colangelo S.r.l.

IDONEITÀ DELL'AREA

L'impianto agrivoltaico "COLANGELO" è composto da 46.332 moduli, di potenza nominale pari a 26.640 kWp è sarà suddiviso in 11 sottocampi facenti capo ad un'unica Cabina di Consegna in media tensione a 30 kV, che conterrà le terne delle 11 cabine inverter, di potenza max totale ca. 2500 kVA ognuna, insieme anche ad un trasformatore 0,4 kV/30 KV per i sistemi ausiliari quali linee di videosorveglianza, luci e prese di servizio. L'impianto è completato da tutte le infrastrutture tecniche necessarie alla conversione DC/AC della potenza generata dall'impianto e dalla sua consegna alla rete di distribuzione nazionale; opere accessorie, quali: impianti di illuminazione, videosorveglianza, monitoraggio, cancelli e recinzioni; macchinari per la conduzione del piano colturale previsti da progetto agronomico. L'estensione catastale è di 66.78 ettari. Negli elaborati prodotti l'area dell'impianto viene indicata a destinazione agricola.

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto rientra nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8 lett.c ter 1 e lett. c ter 2 (presenza di impianto eolico nell'area di progetto e nei terreni confinanti entro 500 m), D. Lgs. n.199/2021, in quanto:

- ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti o racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2).

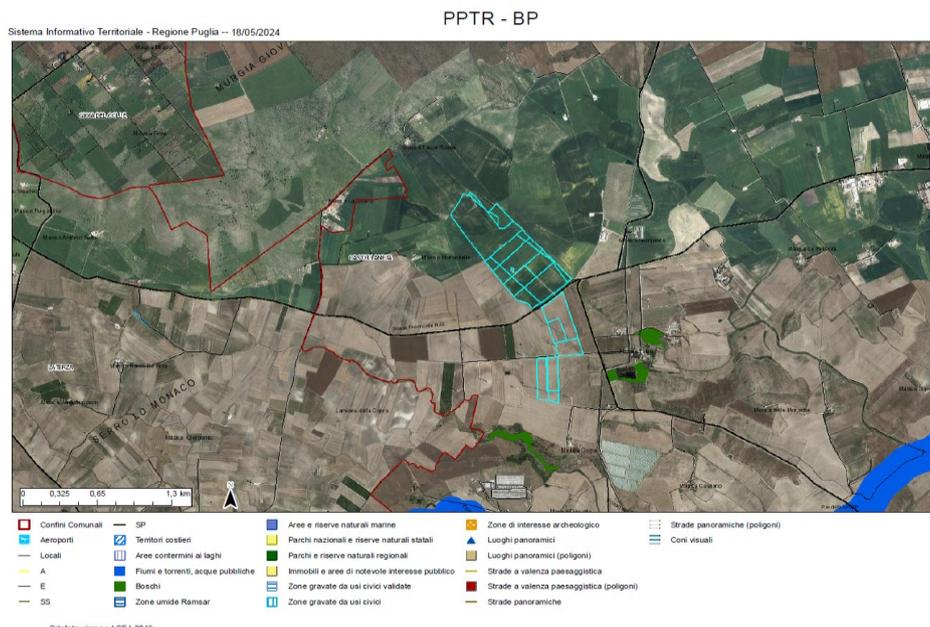


Figura 1: stralcio PPTR con inserimento catastale impianto

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area di impianto proposto, intesa come superficie catastale, ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. Tali aree sono le seguenti:

- Aree tutelate per legge: tratturi con buffer di 100 m
- Ulteriori siti: area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Castellaneta e Laterza.

Al riguardo si evidenzia peraltro che gli elaborati progettuali riportano l'installazione dei pannelli fotovoltaici **in area esterna rispetto all'area non idonea associata ai tratturi** (margini meridionali e orientali). Il tratturo posto a Sud viene attraversato in un punto da cavidotto di collegamento.

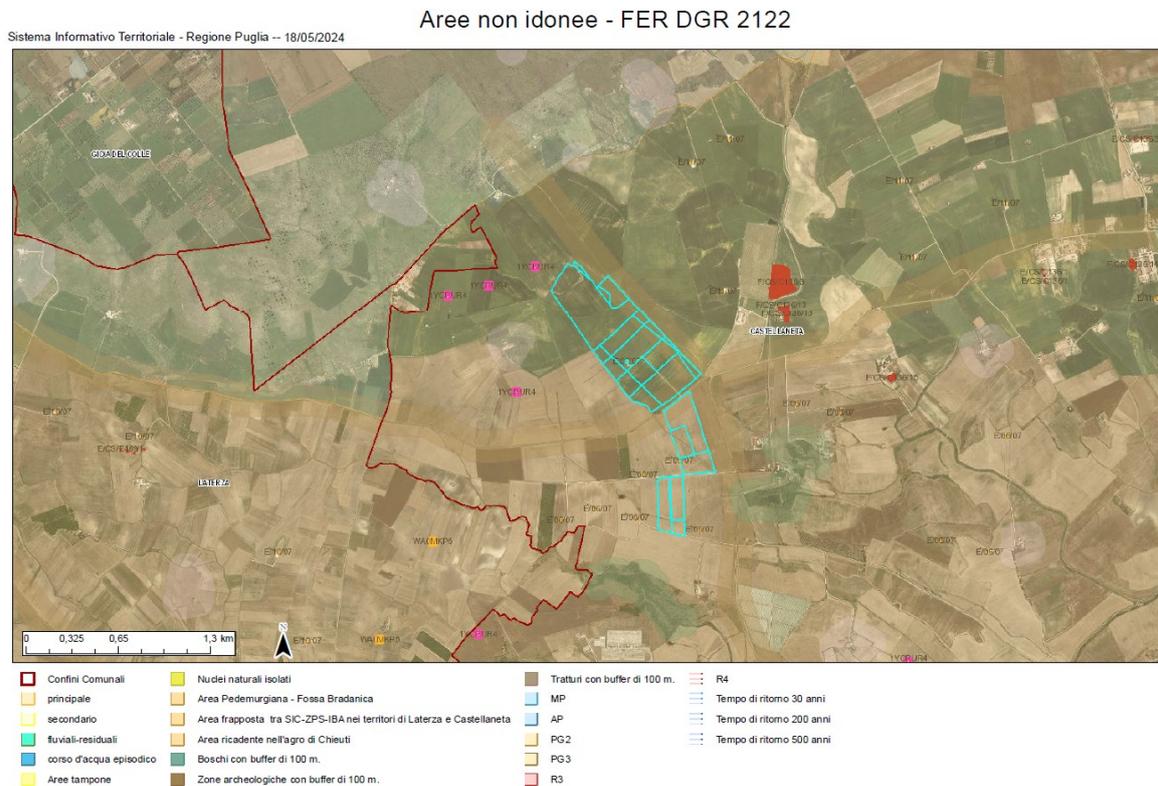


Figura 2: are non idonee ex R.R. 24/2010 e superficie catastale di impianto

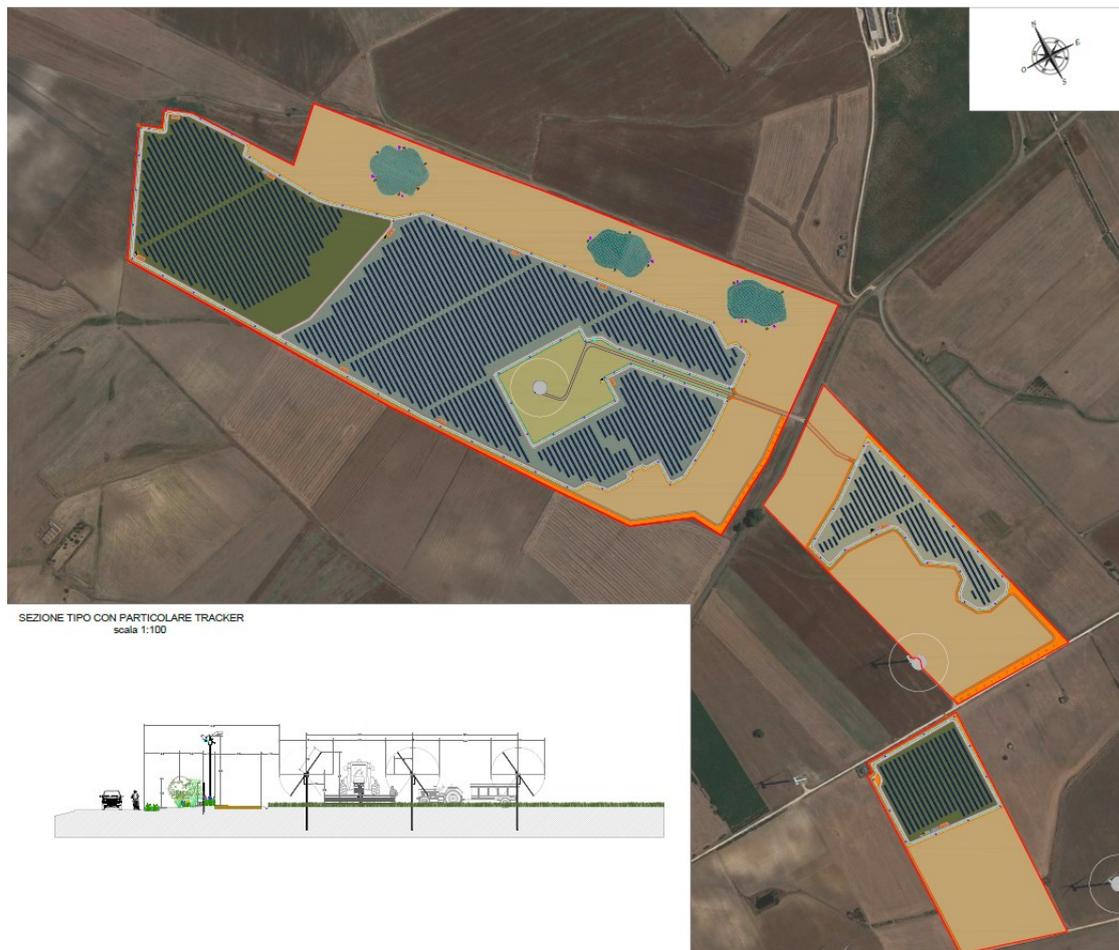


Figura 3: area effettiva dell'impianto fotovoltaico

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
- d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
- g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.



E' documentata l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio (DM 10-9-2010 punto 16 lettera e).

E' **presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento monoassiale con distanza significativa tra le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici, che consentirebbero le colture tra le strutture.

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dalla relazione "Pedo agronomica" si evince che la realizzazione dell'impianto non comporterà alcuna modifica alle produzioni agricole di particolare pregio o che danno origine a prodotti a denominazione.

Il progetto prevede la realizzazione di una quinta arborea arbustiva perimetrale (macchia mediterranea), posta lungo il lato esterno della recinzione, che consentirebbe di mitigare l'impatto visivo dell'impianto. Si ritiene che le modalità di intervento sopra descritte siano **compatibili** con le necessità di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata in parte su terreni agricoli in parte su viabilità esistente facente parte del Regio Tratturo delle Murge. Si ritiene che la nuova linea elettrica non introduca una modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici, poiché non vengono alterati i molteplici punti di vista e belvedere né occluse le visuali panoramiche. Si fa in proposito riferimento agli artt. da 85 a 89 delle NTA del PPTR vigente.

AGRIVOLTAICO (Linee guida 27/06/2022)

Il progetto include elaborati (Relazione progetto agricolo) dai quali si evince il possesso dei seguenti requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022, in particolare:

- requisito A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da integrare e valorizzare in modo parziale entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica); il dato inerente la percentuale della superficie agricola rispetto alla superficie totale >70% (Buone Pratiche Agricole).
- requisito B: Il sistema è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;
- requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra (Tipo 1).
- requisito D: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

CONCLUSIONI

L'impianto in progetto è ubicato su di un terreno agricolo coltivato a cereali. L'area ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett.c ter 1 e lett. c ter 2 (presenza di impianto eolico nell'area di progetto e nei terreni confinanti entro 500 m) del Dlgs 199/2021. L'area dell'impianto proposto non ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10-9-2010 punto 16 lettera c.

Riguardo ai requisiti di cui alle linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022, l'impianto non rispetta i requisiti A, B, C e D.

La realizzazione dell'impianto non favorisce, né compromette o ostacola le produzioni agricole di particolare pregio o che danno origine a prodotti a denominazione. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

Il progetto prevede interventi di mitigazione dell'impatto visivo del sito di impianto (quinta arborea-arbustiva). Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata in parte su terreni agricoli in parte su viabilità esistente facente parte del Regio Tratturo delle Murge.



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

P.zza Principe di Napoli - 74011

C.F. 80012250736

lì, 08.09.2023

IV Area
Servizio Urbanistica

Spett.le
**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE
ECOLOGICA**
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divis. V – Procedure di valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E, p.c.
Colangelo S.r.l.
Colangelo_srl@pec.it

Oggetto: [ID_VIP:8790] Parco agro voltaico denominato “Colangelo”, della potenza di 26,640 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel comune di Castellaneta (TA).
Parere di competenza

In riscontro alla nota acquisita al protocollo comunale con n. 26018 del 31.08.2022, esaminata la documentazione progettuale allegata, essa si ritiene esaustiva e chiarificatrice in merito alla compatibilità dell'intervento in oggetto con il PUG del Comune di Castellaneta, approvato definitivamente con D.C.C. n. 40 del 06.08.2018.

L'intervento oggetto della istanza di VIA in questione è in accordo con le previsioni del suddetto PUG e si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole**.

La Responsabile della IV Area
Arch. Rossana Forleo
(atto sottoscritto digitalmente)



PROVINCIA DI TARANTO

Settore Pianificazione e Ambiente



Indirizzi in allegato

Oggetto: [ID: 8790] Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto agrovoltaico denominato "Colangelo", della potenza di 26,640 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Castellaneta (TA). Proponente: Colangelo S.r.l. – **Riscontro.**

Si fa riferimento alla documentazione acquisita al prot. Prov. le n. 12028 del 30.03.2023, n. 29406 del 03.08.2023 e n. 17191 del 02.05.2024, riguardante la richiesta di istanza in oggetto, dalla quale si riscontra istanza per il rilascio di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 per progetto di impianto agrovoltaico della potenza pari a 26,640 MW e delle relative opere di connessione alla RTN.

Si segnala che questa Amministrazione con Determinazione n. 949 del 04/08/2021, che si trasmette in allegato insieme agli esiti della Conferenza di Servizi conclusiva del 29/07/2021, esprimeva, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 smi e della L.R. n. 11/2001 smi, giudizio negativo di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale per il progetto di un "impianto agrovoltaico denominato "Colangelo" per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile ed opere connesse, nel Comune di Castellaneta in contrada Facce Rosse della potenza nominale in DC di 61,514 Mwp e potenza in AC di 60", proposto dalla Società Colangelo Srl.

A tal merito si rileva che, da un rapido confronto della documentazione, l'intervento in oggetto risulta essere presentato dallo stesso proponente, risulta essere della stessa tipologia "agrovoltaica" e risulta ricadere parzialmente sulle stesse aree di quello di cui alla Determinazione n. 949 del 04/08/2021.

Dall'analisi della documentazione fornita e della cartografia si rileva inoltre che il progetto in questione risulta ricadere nelle vicinanze del progetto relativo al procedimento P.A.U.R. in corso presso questo Ente, presentato dal Proponente "Azienda Agricola Lacalamita Rosa" con prot. Prov. n. 20506 del 29.05.2023, consistente nella realizzazione di "impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica con potenza di 12 MW e opere di connessione alla rete denominato "Lacalamita - Bellopiede", sito in agro di Castellaneta, località Bellopiede, Provincia di Taranto". Nello specifico, un aerogeneratore dista circa 290 m dall'impianto in oggetto, mentre un secondo aerogeneratore dista circa 960 m, ed hanno opere di connessione alla RTN che afferiscono allo stesso punto di connessione.



PROVINCIA DI TARANTO

Settore Pianificazione e Ambiente



Si segnala inoltre la probabile interferenza del progetto con i seguenti ulteriori progetti, oltre quelli individuati dal Proponente nell'elaborato "Carta degli impatti cumulativi", il cui procedimento non compete a questo Ente:

- [ID: 10444] progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Castellaneta" di potenza complessiva pari a 78,01 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Castellaneta (TA). Proponente: Castellaneta S.r.l. Contiguità delle aree di impianto.
- [ID_VIP: 10152] progetto per la realizzazione di un impianto eolico costituito da 14 aerogeneratori di potenza unitaria di 6,6 MW, per una potenza complessiva d'impianto pari a 92,4 MW, da realizzarsi nel Comune di Castellaneta (TA), incluse le relative opere di connessione alla RTN, Proponente Green Energy Cast.1 S.r.l. Prossimità dell'area di impianto con n. 2 aerogeneratori, rispettivamente a distanza di circa 140 m e 300 m.

In definitiva si evidenzia che l'ambito territoriale in cui insiste il progetto risulta fortemente interessato dalla presenza di impianti F.E.R. già realizzati e da numerose altre iniziative progettuali in tal senso, nonostante esso ricada all'interno della perimetrazione "Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta" individuata come Area Non Idonea ai sensi del D.M. 10/9/2010 e del Regolamento Regionale (Puglia) n. 24/2010.

Il R.R. n. 24/2010 all'art. 2, prevede difatti che *"l'individuazione della non idoneità dell'area è il risultato della ricognizione delle disposizioni volte alla tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale che identificano obiettivi di protezione non compatibili con l'insediamento, in determinate aree, di specifiche tipologie e/o dimensioni di impianti, i quali determinerebbero, pertanto, una elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni, in sede di autorizzazione"*.

Per quanto sopra, si rimanda alla Spett.le Autorità Competente ogni conseguente determinazione del caso.

Non si ravvisano ulteriori competenze in capo a questo Settore.

In allegato:

- Determinazione n. 949 del 04/08/2021, con esiti Conferenza di Servizi conclusiva del 29/07/2021

Il funzionario tecnico
Ing. Carmine Elefante

IL DIRIGENTE
Ing. Aniello Polignano



PROVINCIA DI TARANTO

Settore Pianificazione e Ambiente



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione V – Procedure di Valutazione Via e Vas

va@PEC.mite.gov.it

e p.c. alla **Colangelo S.r.l.**

colangelo_srl@pec.it

alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

al Ministero della cultura

Soprintendenza Speciale per il PNRR

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Alla Soprintendenza Nazionale per il
patrimonio culturale subacqueo

sn-sub@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Puglia

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e

Qualità Urbana Sezione Tutela e

Valorizzazione del Paesaggio

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia

Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità

urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia

Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità

urbana Sezione Tutela e Valorizzazione del

Paesaggio Ufficio Parchi e Tutela della

Biodiversità

ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia

Tagli boschivi e vincolo idrogeologico

Servizio Territoriale di Taranto



PROVINCIA DI TARANTO

Settore Pianificazione e Ambiente



servizioforeste.taranto@pec.rupar.puglia.it

al Comune di Castellaneta
comunecastellanetaprotocollo@postecert.it